

## CORREGGIO (RE) - P.C., CACCIATORE DI 75 ANNI SPARA ALLA SUA CAGNETTA ANZIANA E SEMICIECA E LA BUTTA NEL CASSONETTO

In merito al gravissimo episodio di animalicidio avvenuto a Correggio (RE), dove un cacciatore ha ucciso la sua sua bretoncina anziana, **la Lega Nazionale per la Difesa del Cane** annuncia la propria costituzione come persona offesa nell'instaurando procedimento penale.

Secondo quanto appreso dalla stampa, P.C., cacciatore correggese di 75 anni, è andato a prendere -per la seconda volta- la cagnetta anziana e semicieca al canile di Novellara, l'ha sbattuta nel baule della sua macchina e ha chiuso violentemente il portello colpendola alla testa. Poi è tornato a casa, le ha sparato, l'ha messa in un sacco per il pattume e l'ha gettata nel cassonetto.

“E' ormai risaputo che questi poveri animali – *afferma Laura Rossi Presidente della Lega Nazionale per la Difesa del Cane* - vengono considerati attrezzi da lavoro. Se non assolvono bene il loro compito vengono maltrattati con ferocia inaudita o come in questo caso uccisi senza pietà. Il gravissimo episodio di Correggio, non può e non deve rimanere impunito. In questo caso – *continua Laura Rossi* - vorrei citare una frase di Tolstoj: “dall'uccidere gli animali all'uccidere gli uomini il passo è piccolo”.

Il cacciatore è stato incastrato dalla Polizia Municipale e dal Servizio Veterinario di Correggio che si sono recati a casa del proprietario allertati dall'operatrice del canile, esterrefatta da quanto aveva visto. Tra l'altro, la persona in questione era stata informata che avrebbe potuto firmare l'apposito modulo per rinunciare alla proprietà del cane, poiché la legge permette la rinuncia motivata presso l'anagrafe canina dei comuni.

“Nel caso di specie – *sottolinea Gian Luca Scagliotti Responsabile dell'Uff. Legale della Lega del Cane* - il responsabile oltre a rispondere per il reato di cui all' art. 544 bis c.p., dovrà vedersi contestata l'aggravante dei motivi abbietti o futili. Naturalmente se si tratta di un cacciatore in attività invitiamo la Prefettura a prendere tutti i provvedimenti amministrativi, anche in via di cautela, conseguenti ad un comportamento così efferato”.

--

Piera Rosati  
dir. Ufficio Comunicazione e Sviluppo LNDC  
[comunicazione.sviluppolndc@gmail.com](mailto:comunicazione.sviluppolndc@gmail.com)

Lega Nazionale per la Difesa del Cane  
Via Catalani 73, 20131 Milano  
cell. 335 7107106  
Tel. 02 36565297  
Fax 02 26116502  
[www.legadelcane.org](http://www.legadelcane.org)